



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: **UP- il sogno**

SETTORE e Area di Intervento: A- Assistenza 01 Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L’obiettivo generale che il progetto si prefigge di raggiungere è quello di contribuire, attraverso il sostegno dei volontari in servizio civile, a migliorare le condizioni di vita della persona anziana all’interno del suo contesto di riferimento, intendendo per contesto sia il proprio domicilio che il proprio territorio.

Obiettivi Specifici:

- 🚩 Obiettivo specifico n. 1:** consentire alle persone anziane in stato di bisogno di vivere più serenamente la quotidianità.
- 🚩 Obiettivo specifico n. 2:** Promuovere l’integrazione degli anziani nel contesto locale, favorendo la loro partecipazione alla vita sociale

Obiettivi per i volontari:

- **Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche legate alla terza età;**
Contribuire all’acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi
Contribuire al miglioramento delle capacità relazionali del volontario

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEI VOLONTARI
voce 8.3

🚩 INSERIMENTO PRESSO LE SEDI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Durante questa azione, i volontari avranno modo di conoscere e familiarizzare con la struttura e gli interlocutori con cui dovranno collaborare per tutti i 12 mesi di progetto. Il loro compito sotto l’attenta supervisione dell’OLP e delle figure di riferimento aggiuntive è quello di creare gruppo

FORMAZIONE GENERALE

La formazione generale è intesa come preparazione del volontario all'esperienza del servizio civile che si appresta a svolgere e mira ad accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta che volontariamente hanno deciso di intraprendere

FORMAZIONE SPECIFICA

L'obiettivo della formazione specifica, sarà quello di informare e formare i volontari relativamente al settore di intervento con nozioni teoriche e pratiche.

CONOSCENZA DELL'UTENZA

I volontari dovranno preparare un "data base" all'interno del quale annotare il nome, l'indirizzo e il numero di telefono di ciascun anziano

SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO CONOSCITIVO.

L'analisi di questi elementi consentirà di avere una fotografia aggiornata in merito alla situazione dell'anziano, scelto dall'assistente sociale come destinatario del progetto

REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DOMICILIARI

La realizzazione di tale azione prevede il coinvolgimento dei volontari quale supporto e sostegno dell'anziano per l'attuazione di piccole e semplici azioni quotidiane con l'obiettivo di consentire alla persona anziana di riappropriarsi della gestione della propria casa, anche se solo parzialmente.

REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

Il volontario all'interno di questa attività dovrà assumere il ruolo di sostegno e supporto fisico per l'anziano soprattutto per la realizzazione di attività al di fuori del proprio domicilio

REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE AL DOMICILIO

Nello specifico i volontari avranno il compito di ridurre il senso di isolamento in cui versano gli anziani che vivono da soli mediante l'organizzazione e la realizzazione di semplici attività ricreative da effettuare all'interno dell'abitazione.

REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SUL TERRITORIO

I volontari verranno chiamati a coadiuvare e sostenere l'utente nella realizzazione di attività che comportano non solo il mantenimento o il miglioramento delle condizioni fisiche dell'anziano ma che favoriscano anche la realizzazione di incontri tra questo ultimo e la comunità di appartenenza.

MONITORAGGIO

Il monitoraggio è un'attività fondamentale poiché consente di capire, durante lo svolgimento del progetto, il livello di raggiungimento degli obiettivi, il grado di soddisfazione sui servizi e le attività realizzate. L'attività prevede il coinvolgimento di tutti gli attori che parteciperanno attivamente al progetto. A questi ultimi verranno somministrati dei questionari e verranno inoltre chiamati a sostenere dei colloqui finalizzati all'approfondimento delle argomentazioni trattate nei questionari.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA CRESCITA PERSONALE DEL VOLONTARIO

All'interno dei dodici mesi del progetto saranno pianificati diverse tipologie di attività e di incontri fra

i volontari, al fine di raggiungere l'obiettivo principale del progetto per ciò che concerne la crescita personale dei volontari.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

I Volontari dovranno realizzare un continuo aggiornamento dei Social Network, nei quali di solito si "incontrano" per dare massima diffusione alle iniziative realizzate

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso le sedi comunali nel territorio ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito. La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati. A completamento di questa fase l'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative al singolo progetto, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente. Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

Valutazione documentale e dei titoli

Colloquio personale

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Licenza Media	2 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti

	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli di formazione professionale <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente eccl)	FINO A 2 PUNTI
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto
Esperienze di lavoro e/o volontariato <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente <i>(coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)</i>	1 punto per mese <i>(Max 10 punti)</i>
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto <i>(coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)</i>	0,8 punti per mese <i>(Max 8 punti)</i>
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto <i>(coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)</i>	0,5 punti per mese <i>(Max 5 punti)</i>
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto <i>(coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)</i>	0,2 punti per mese <i>(Max 2 punti)</i>

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

1) Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

voce 19: ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: no

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13

numero ore di servizio settimanali: 30

voce 14

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

voce 15

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Diligenza; Riservatezza; Rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica
Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

voce 22

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: nessuna

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9

Numero di volontari previsti: **50**

voce 10

Numero posti con vitto e alloggio: 0

voce 11

Numero posti senza vitto e alloggio: **50**

voce 12

Numero posti con solo vitto: 0

Termini Imerese	6
Cefalà Diana	8
Ficarazzi	4
Campofelice di Roccella	6
Palazzo Adriano	6
Prizzi	20

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente. I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9

relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

voce 27 Eventuali tirocini riconosciuti:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dall'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

voce 28 Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dalla Cooperativa .

Inoltre, in virtù del protocollo d'intesa con la **Cooperativa Sociale CAPP**, in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regione Siciliana degli Enti di Formazione con Codice Identificativo Regionale CIR AH0255, a fine progetto, certificherà il conseguimento delle competenze professionali di ciascun volontario che prenderà parte al progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

I MODULO DI FORMAZIONE: Teoria e tecnica dell'animazione ludica a favore delle persone anziane, Uso di materiali poveri e creatività nel basso costo per realizzare attività di animazione domiciliare, L'organizzazione di eventi di animazione al domicilio; Come coinvolgere tutti nelle attività

II MODULO DI FORMAZIONE: concetto di rischio; Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro; cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro; Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione; Individuazione e Quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

III MODULO DI FORMAZIONE: il supporto psicologico delle famiglie e dei pazienti affetti da patologie geriatriche (morbo di Alzheimer e parkison)

IV MODULO DI FORMAZIONE: la gestione degli anziani istituzionalizzati: problematiche psicologiche

V MODULO DI FORMAZIONE: La relazione di aiuto. Le modalità di accoppiamento operatore-utente.

VI MODULO DI FORMAZIONE: Approfondimento del piano di monitoraggio del progetto; Informatizzazione dei dati. Utilizzo di un foglio di calcolo. Tipologie differenti di grafici e diagrammi

per rendere immediata la lettura di un dato. Utilizzo di un software per presentazioni multimediali. Come realizzare una “slide”. Esercitazione pratica.

VII MODULO DI FORMAZIONE: Quadro complessivo d’insieme dei servizi e delle attività per la terza età. Il servizio di Assistenza Domiciliare anziani

VIII MODULO DI FORMAZIONE: Ruolo dei cambiamenti, della solitudine e dell’isolamento nell’anziano. Role playng

IX MODULO DI FORMAZIONE: gli aspetti geriatrici e gerontologici, principali patologie della terza età

X MODULO DI FORMAZIONE: Approfondimento del piano territoriale integrato dei servizi socio-sanitari a favore degli anziani. Importanza dell’assistenza domiciliare agli anziani; modalità di avvicinamento al domicilio dell’utenza: rispetto della privacy.

XI MODULO DI FORMAZIONE: L’approccio all’utente con difficoltà a deambulare aspetti psicologici e relazionali. Elementi di base di ginnastica dolce. Esercitazione pratica

XII MODULO DI FORMAZIONE: Approfondimento della normativa nazionale e regionale che regola il settore della Terza età. La legge 328/00. La Legge 104/92

XIII MODULO DI FORMAZIONE: Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d’impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d’impiego della singola sede di attuazione progetto; elementi e fasi che caratterizzano il progetto: come leggere il cronoprogramma delle attività

voce 41

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore

Sede di svolgimento della formazione generale e specifica:

La formazione verrà realizzata presso i locali messi a disposizione dalla Cooperativa Sociale Area Azzurra nel Comune di Termini Imerese